

YALE UNIVERSITY
BEINECKE RARE BOOK AND MANUSCRIPT LIBRARY
MEDIEVAL AND RENAISSANCE MANUSCRIPTS

MS 872

Florence, 1462

Saints' Lives and a few other devout texts, in Italian

1. pp. 1-101 *Qui si comincia la leggenda et morte di sancto Piero et sancto Paulo apostoli.* In prima dopo la persecutione della ecclesia la quale fue facta in Gerusalem ad messere sancto Stefano primicto martire acciò ch'essi adempiesse la prophetia di Davit ... et io Marcello siccome vidi col beato Lino le predecte cose scripture de' beati apostoli sinne rendo testimonianza et scripsi questa storia ad honore et riverentia di Christo nostro Signore, qui cum Patre et Filio [*sic*] et Spirito Sancto vive et regna in secula seculorum. Amen. Explicit liber apostoli beati Petri et Pauli. Deo gratias. Amen.

Italian version of Ps.-Marcellus, *Gesta Petri et Pauli*. BHL 6657-6658.

2. pp. 102-110 *Questo si è uno sermone lo quale fece messer sancto Anselmo.* O huomo, che d'anima rationale et humana carne se composto, ripieno di molte miserie, misero et miserabile ... padre della somma eterna pace datore, alla quale per sua sanctissima benignità c'induca, della quale egli è il datore. Amen.

Italian version of Ps.-Bernardus Claraevallensis (Ps.-Anselmus Cantuariensis), *Sermo de miseria humana*. Bloomfield 3532. PL 184.1109-1114.

3. pp. 111-126 *Amunitione di sancto Agostino come l'anima de' vacare a Dio.* Con ciò sia cosa che io Agustino, uno die occupato di fatiche corporali, incominciassi a pensare d'opere spirituali ... andando l'uno grado nell'altro ordinatamente infino alla somma dolcezza, che è tanto desiderata ... ma o Signore mio Giesu Cristo, sposo dolcissimo, come sa tu quando tu de' dare all'anima sposa tua co' tanta consolatione che segnale se ne può avere.

Italian version of Guigo II Carthusianus (d. 1188, Ps.-Augustinus Hipponensis), *Epistola de vita contemplativa (Scala claustralium)*. E. Colledge, J. Walsh, ed., *Sources chrétiennes* 163 (1970), pp. 82-122.

4. pp. 127-133 *Miracolo di Susanna.* Nella città di Bambillonia fue uno huomo molto ricco, lo quale ebbe nome Ioachin, et tolse per moglie una donna bellissima lo cui nome fue Susanna ... questa storia fue anzi che Idio incarnasse della vergine Maria. Et è scripta nel vecchio testamento nel libro di Daniel propheta. Et leggesi nella sancta ecclesia di Quaresima nella sanctissima messa.

Italian version of Dan. 13:1-64.

5. pp. 133-134 *Iulecta* fue femmina nobilissima, nata in una terra la quale si chiamata Icoma [*l. Iconia*]. Et vogliendo ella fuggire la persecutione andonne con uno suo figliolo, lo quale avea tre anni ... et li Cristiani le sotterrarono et sono avute in grande reverenza. Lo fanciullo ebbe nome Aurico.

Italian version of *Passio Ciryci et Iulittae*. BHL 1804?

6. pp. 134-147 *Leggenda di sancta Cicilia vergine*. Cecilia vergine sanctissima fue nata di gentile schiatta nella cittade di Roma, et fue nutritata nella fede di Christo ... alla quale per li suoi sanctissimi prieghi et meriti ci conduca lo nostro Signore Giesu Christo. Amen. Et la festa di questa gloriosa vergine adì VIII^o all' uscita di Novembre [22 Nov.].

Italian version of *Passio sanctae Caeciliae*.

7. pp. 147-148 *Di sancta Eugenia*. Nel tempo d'Antonio imperadore di Roma fue in Roma uno huomo molto savio et valente, lo quale avea nome Filippo. Et per la sua bontade et valentria l'omperadore lo fece signore in Alexandria ... et poi fue presa per la fede di Cristo et dopo molti tormenti fue uccisa et andoe all'eternale gloria. Amen.

Italian version of *Passio sanctae Eugeniae*. BHL 2666-2668.

8. pp. 148-156 *Di sancta Teodora*. Nel tempo di uno [this word by a later hand on erasure] imperadore fue nella cittade di Alexandria una gentile et honesta femmina giovane, la quale ebbe nome Teodora. Et ebbe per marito un gentile giovane di quella cittade ... et per la sua buona et honesta vita dopo la morte dell'abbate egli fue facto abate di consentimento di tutti gli monaci et vivette sanctamente. A Dio sia laude et gratia. Amen.

Italian version of *Vita sanctae Theodora*. BHL 8071. *Legenda aurea* c. 92.

9. pp. 156-165 *Di sancta Theodosia*. Nel tempo degli impiissimi imperadori, cioè Diocleziano et Maximiano, molti Christiani furono morti et per tutto il mondo perseguitati. Adivenne che fue mandato da loro uno vicario, lo quale avea nome Urbano ... e tutte le ricchezze chemmi promettavate date a' poveri per l'amore di Dio, et troverretele in cielo dopo la vostra morte. Et decte queste parole dispari dalloro. Deo gratias.

Italian version of *Passio sanctae Theodosiae*. BHL 8090, 8091; the Latin text is ed. *Catalogus codicum hagiographicorum Bibliothecae Regiae Bruxellensis*, v. 1, 1 (Brussels, 1886), pp. 164-178.

10. pp. 165-174 *Di sancta Felicità con VII suoi figliuoli*. Nel tempo d'Antonio imperadore, lo quale fue grandissimo perseguitatore de' Cristiani, fue una donna la quale ebbe nome Felicità, et rimase vedova del suo marito, del quale avea sette figliuoli maschi ... et fue veramente martira, però che sempre fue presente a vedere martirizare gli figliuoli, et con grande et constante fede lei et loro oferse a Dio, sicche insieme colloro andò alla beata gloria. Amen.

Italian version of *Passio sanctae Felicitatis cum septem filiis*. BHL 2854. F. Ughelli, *Italia sacra* (2nd ed., Venice, 1717-1722) v. 8, 40-42.

11. pp. 174-177 *Di sancta Reparata vergine*. Nel tempo di Decio imperadore, il quale fue grande persecutore de' Cristiani, fue una sanctissima vergine, la quale ebbe nome Reparata, et era Cristiana et molto piasosa ... et la nocte seguente segretamente gli Cristiani tolsono quello sanctissimo corpo et con molta reverenza et devotione lo seppellirono. Dio nostro Signore sia laudato chelle diede tanta constanza et fortezza. Amen.

Italian version of *Passio sanctae Reparatae*. BHL 7183. *Acta Sanctorum*, Oct. IV, 39-40.

12. pp. 177-185 *Di sancta Agata*. Nella cittade di Cattania in Cicilia fue una vergine Cristiana; el suo nome era Agata. La quale del suo corpo era molto bellissima, et amava Idio ... et puosello in una asta a modo di gonfalone et andarono contro a quello fuoco, et incontanente per miracolo di Dio lo fuoco non venne più oltre. Deo gratias.

Italian version of *Passio sanctae Agathae*. BHL 134.

13. pp. 185-191 *Di sancta Lucia vergine*. Nella provincia di Cicilia si a una cictade c'ha nome Siracusana, nella quale fue una vergine gentile et bellissima, la quale aveva nome Lucia. Et udendo ella per tutta Cicilia la fama di sancta Agata divulgare ... et Pascasio essendo menato a Roma fue condannato et dicapitato. Deo gratias.

Italian version of *Passio sanctae Luciae*. BHL 4996. *Legenda aurea*, c. 4.

14. pp. 191-198 *Di sancta Agnese vergine*. Secondo che dice sancto Ambruoio, lo quale scripse la passione di sancta Agnesa, che ella fue vergine savissima, imperciò che nelli XIII anni ella perdette la morte et guadagno la vita eternale ... et questo anello si mostra insino al dì d'oggi così in quella mano della dipintura di sancta Agnesa nella sua chiesa. Deo gratias. Amen.

Italian version of *Passio sanctae Agnetis*.

15. pp. 198-206 *Della beata Domitilla vergine*. Domitilla vergine sanctissima fue nipote di Domitiano inperadore, et istando ella nella sua casa aveva due eunuchi suoi servi ... et lo predefco fratello d'Aureliano andando al lato a uno fiume, uno serpente gli uscì a dosso et ucciselo, et non fue sotterrato da persona, ma le bestie et gli uccelli lo divorarono. Deo gratias. Amen.

Italian version of *Passio sanctae Domitillae*.

16. pp. 206-210 *Di sancta Tayse*. Secondo ch'è scripto nella Vita de' sancti padri fue una femmina mondana, la quale ebbe nome Tayse. Questa fue di tanta bellezza del suo corpo ch'era meraviglia ... anzi la mise a stare coll'altre monache, et ella vivette poi XV dì, et l'anima sua andò alla eternale gloria, alla quale ci perduca Christo benedecto. Amen.

Italian version of *Vita sanctae Thaidos*. BHL 8017. *Legenda aurea*, c. 152.

17. pp. 210-212 *Di sancta Beatrice*. Nel tempo degli impiissimi imperadori Diocleziano et Maximiano furono morti molti Cristiani nella cittade di Roma per lo nome di Cristo. Intra li quali furono due, cioè Simplicio et Faustino ... et andavano dicendo come Dio avea vendicata la morte di Beatrice vergine in quello convito. A Dio sia laude et gloria. Amen.

Italian version of *Passio sanctorum Simplicii, Faustini et Beatricis*. BHL 7790. *Acta Sanctorum*, Iul. VII, 47.

18. pp. 212-215 *Di sancta Pelagia*. Margarita, la quale fue chiamata Pelagia, questa fue bellissima et di grande ricchezza. Et lo padre et la madre l'allevarono in grande dilicatezze et in grande honestà ... poi presono quello sanctissimo corpo et con grande reverenza lo seppelirono nel luogo dove erano seppelite l'altre vergini. Preghiamo Idio, che diede allei tanta constanza di seguire la via della salute, ch'ella conceda a noi.

Italian version of *Vita sanctae Margaritae*. BHL 5323. *Legenda aurea*, c. 151.

19. pp. 215-220 *Di sancta Maria Eypziaca*. Uno sancto huomo, lo quale stava a fare penitenza nel deserto, et era la sua spelonca al lato alla riva del fiume Giordano, venendogli uno die voluntade di volere sapere ... et sancto Zozima vi mise entro quello sanctissimo corpo con grande reverenza, et ritornossi al suo abitaculo con molta consolatione. Deo gratias. Amen.

Italian version of *Vita sanctae Mariae Aegyptiacae*. BHL 5415-5417.

20. pp. 220-227 *Di sancta Orsa con XI^m di vergine*. In Brettagna fue uno re, lo quale ebbe nome Mauro, et era Cristiano et di perfecta fede. Et aveva una sua figliuola nome Orsola ... onde egli vedeva loro tutte venire asse con grande chiaritate, et dicendo queste parole l'anima si parti dal corpo. A Dio sia laude et gratie. Amen.

Italian version of *Passio sanctae Ursulae et sociarum*.

21. pp. 227-242 *Di sancta Maria Maddalena*. Santa Maria Magdalena fue gentilmente nata di schiatta di re. El padre suo ebbe nome Siro et la madre madonna Eucaria, et ella fue chiamata Maddalena ... el vescovo seppeli quello sanctissimo corpo, nel quale luogo egli si fece seppelire al lato dopo la sua morte. Deo gratias. [p. 240:] Girardo duca di Borgogna non potendo avere figliuoli dava quasi ciò ch'egli aveva a' poveri et faceva molte ecclesie et molti monasterii ... ; [p. 241:] Uno cavaliere era usato ogni anno andare devotamente a visitare il corpo sancto della Maddalena ...; Era una donna gravida in mare con molte altre femmine et huomini ... et incontanente l'appareve una bellissima femmina et presela et portolla fuori del mare in terra. Et quella nave pericolò et tutti quegli che dentro v'erano anegarono. A Dio sia laude et gratie. Amen. *Ego Carolus Palle Guidi domini Francisci de Forestis della Foresta hunc librum transcripsi anni Domini milleximo quadringentesimo*

sexagesimo secundo et die vigesimo mensis Decembris, vigilia festivitatis sancti Tomma
[20 Dec. 1462]. *Laus Deo.*

Italian version of *Vita sanctae Mariae Magdalенаe*, followed by three miracles performed by the saint.

I could not check whether artt. 7, 8, 11, 15, 16, 18, 19 and 21 derive from the *Vite dei Santi Padri* by Domenico Cavalca (c. 1270-1342), as is said in the description of the manuscript in the Beinecke files. See about Cavalca C. Delcorno, "Per l'edizione delle 'Vite dei Santi Padri' del Cavalca. La tradizione manoscritta. I codici delle biblioteche fiorentine", *Lettere Italiane*, 29 (1977), pp. 265-289; 30 (1978), pp. 47-87 and 497-524; *Dizionario biografico degli Italiani*, v. 22 (1979), pp. 577-586 (on the *Vite*, pp. 579-581); Kaeppli 835. The s. XVIII note on the second front flyleaf of our manuscript refers for each of the 8 said legends to the edition by D.M. Manni, *Vite de' Santi Padri, aggiunte le Vite di alcuni santi scritte nel buon secolo della lingua toscana* (Florence, 1731-1735), pointing to the numerous differences between the two versions.

Parchment (goatskin), ff. IV (paper) + 123 + II (paper), 250 x 165 mm. Early erroneous foliation and modern pagination in pencil (which is followed in the present description).

I-XII¹⁰ (pp. 1-240), XIII² (pp. 241-244, + a parchment leaflet = pp. 245-246). Horizontal catchwords in the center.

Rake ruling for one column of 28 lines above top line, entirely traced in pale brown ink. Ruling type 31, 153 x 83 mm.

Copied by one hand in Humanistica Textualis.

Headings in red, sometimes missing. Blue plain 3-line initials (Capitalis) with guide-letters, half inset; missing on p. 198. On the opening page white vinestem left margin border with incorporated 7-line initial, and white vinestem lower border with wreath in which a coat of arms is missing (a later hand, who made also a few notes elsewhere in the manuscript, has written in the blank space "Ipsa est antiquitas").

De luxe binding s. XIX: brown leather over cardboard, the covers decorated with gold- and blind-tooled frames; flat gold-tooled spine, with gold-tooled inscriptions: "LEGGENDE / DI SANTI / TESTO DI LINGUA / DEL / BUON SECOLO" and "TRASCritto / NEL / 1462". Brownish marbled endleaves.

A collection of Legends of mainly female saints and a few other texts, copied by the Florentine scribe Carolus Pallae (or Palle) Guidi domini Francisci della Foresta, who specialized in the copying of vernacular manuscripts. See about him Colophons 2488-2493; Derolez, *Codicologie*, v. 1, p. 132; A.C. de la Mare, "New Research on Humanistic Scribes in Florence", in A. Garzelli, *Miniatura fiorentina del Rinascimento 1440-1525*, v. 1 (Scandicci, 1985), Appendix I, p. 490. He was active at least from 1462 to 1484 and the present manuscript is consequently one of his earliest. Its codicological features are generally the same as in his other manuscripts (quinions

with catchwords in the center, ruling of the type 31). Various notes s. XVI-XVII at the end of the book: p. 242: “Cum hic liber tam vetustus sit, non est sub reformatione Pii V Pontificis Maximi [1566-1572]; ergo non mirandum erit si tam depravatus sit. Valet, o benigni lectores, et pro me orate. Ego Philippus Bernardinus”; p. 243: “Questo libro è provenuto nelle mani di Carlo Bernardini; però se capitassi nelle mani di ciascheduno, sarà contento di restituirlo, mentre che si sa di chi gli è, ch’egli sarà usato cortesia”; p. 244: a note beginning “Adi 25 di mago 1556, otto dì innazi al Corpo [erased: di Cristo; 25 May 1556], mi morse chella changna di Saverio Scarperini ...”: below, in another hand: “Questo libro si è di Domenicho”; p. 245: the “SATOR AREPO” grid; p. 246, same hand as the note on p. 242: “Havendo io considerato, o benigni lettori, l’antichità di questo libro, mi pare cosa impossibile che ancora questo possa stare in piedi. Non avendo perduto o stracciato i’ libro è accaduto certo per la buona cura de’ suoi primi padroni. Io, se in leggere istesso, si maravigliassino ***** fo avvertire e non sia nessuno che leggendo questo libro non guardino la fine, acciò innanzi lo legghia, habbia la sua soddisfazione. Mi vi raccomando et state cari. Quarto Nonas Maii [4 May] 1637”. This may contain an allusion to the words “Respice finem” written in an open space on p. 1. On the first front flyleaf v, in pencil, in a circle: “Ms. 3”. Purchased on the Edwin J. Beinecke Fund.

R.10.01.12

Albert Derolez